

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE  
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014 DI  
MEDIOLANUM S.p.A.  
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/1998  
E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

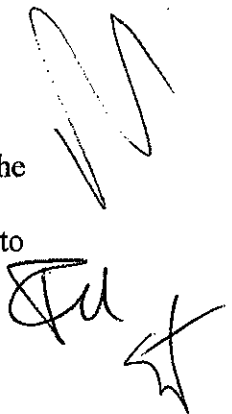
ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 del 24 Febbraio 1998 e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, dei D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 ("TUB"), n. 58 del 24 Febbraio 1998 ("TUF") e n. 39 del 27 gennaio 2010, delle norme statutarie e delle norme delle Autorità che esercitano attività di vigilanza e di controllo, delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati congiuntamente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ed è composto dal Dott. Stefano Fiorini (Presidente), dalla Dott.ssa Francesca Novati e dal Prof. Riccardo Perotta.

\* \* \*

Con riferimento al bilancio di Mediolanum S.p.A., chiuso al 31 Dicembre 2014, che presenta un utile netto di € 328.733.907, il Collegio Sindacale rileva che è stato redatto

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

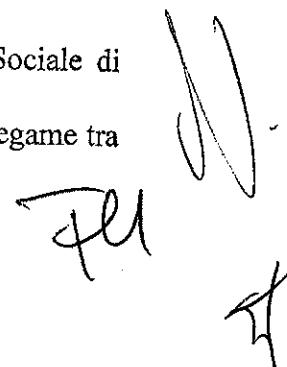
in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International Accounting Standards* ed *International Financial Reporting Standards*), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ed alle relative interpretazioni dell'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*), omologati dalla Commissione Europea ed attualmente in vigore ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale con la relazione sulla gestione nei termini di legge. In particolare il bilancio individuale al 31 dicembre 2014, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 53 del 4 marzo 2014, in virtù del quale Mediolanum S.p.A., con decorrenza 16 aprile 2014, è stata iscritta in qualità di capogruppo di gruppo bancario di cui ai sensi dell'art. 64 del TUB, è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Conseguentemente la Società ha provveduto a ri classificare, a fini comparativi, i corrispondenti dati del bilancio 2013.

Le note informative di bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

La relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione, da ritenersi esaurienti e complete.

Vi ricordiamo inoltre che Mediolanum S.p.A., in quanto società capogruppo del Gruppo Mediolanum, classificato già a partire dal 2013 come conglomerato finanziario a prevalente settore bancario, è tenuta alla presentazione del Bilancio Consolidato.

Per il nono anno consecutivo la Società ha inoltre elaborato il Bilancio Sociale di Gruppo, che si affianca al bilancio consolidato e di esercizio, esplicitando il legame tra

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature, a smaller signature below it, and a set of initials to the right.

strategie competitive aziendali, i valori di Gruppo e la gestione delle relazioni con gli *stakeholders*.

\* \* \*

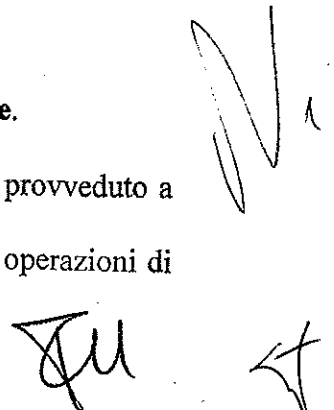
Con riguardo alle modalità con cui il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività istituzionale si dà atto di avere:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per le nomine e la remunerazione, degli Amministratori Indipendenti e dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001;
- incontrato a più riprese il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed il Responsabile dell'Internal Audit, della funzione *Compliance* e della funzione *Risk Management* per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo;
- incontrato i Collegi Sindacali delle principali società controllate;
- effettuato le verifiche periodiche, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della stessa;
- tenuto un periodico scambio di informativa con i responsabili della società di revisione;
- seguito costantemente gli accadimenti di cui la società ed il Gruppo sono stati oggetto.

A conclusione dell'attività da noi svolta desideriamo evidenziare, in aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, quanto segue:

**1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.**

Il Collegio rileva che, nel corso dell'esercizio, gli Amministratori hanno provveduto a fornire, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di



maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio e dalle società controllate.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al bilancio, gli Amministratori hanno dato conto esaurientemente di tali operazioni, tra le quali si rammenta:

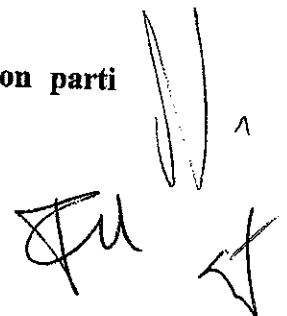
- l'emissione di complessive n. 1.435.191 nuove azioni ordinarie con godimento regolare, per effetto dell'esercizio dei piani di stock options, a cui sono conseguiti un aumento di capitale ordinario di 143.519,10 euro e un aumento della riserva sovrapprezzo di 3.822,9 migliaia di euro.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e allo Statuto sociale, non rispondenti all'interesse di Mediolanum S.p.A., in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto attiene alle specifiche informazioni riguardo le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici, si rinvia a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

La Relazione sulla gestione indica inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati ulteriori fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

**2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.**



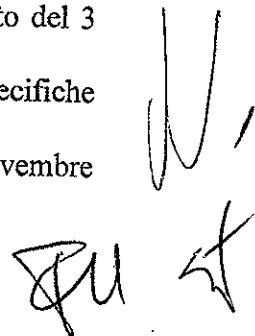
Nel corso dell'esercizio non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal *management*, dalla società di revisione, dal Responsabile dell'*Internal Audit* e dai Collegi Sindacali, ove esistenti, delle società controllate in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Le operazioni con parti correlate, che si riferiscono principalmente all'interscambio di servizi con le società del gruppo, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, sono avvenute a normali condizioni di mercato eccetto il distacco di personale ed i servizi gestiti centralmente, il cui riaddebito avviene sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Il Collegio Sindacale ritiene che le sopra citate operazioni, di natura ordinaria, siano da ritenersi congrue e rispondenti all'interesse della società, connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

**3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate.**

In aggiunta a quanto già indicato al punto 2, il Collegio Sindacale evidenzia che, quanto alle operazioni concluse con parti correlate e/o soggetti collegati, ai sensi dell'art. 2391 bis del Codice Civile, conformemente alle disposizioni introdotte dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 ed in ossequio alle prescrizioni in tema di soggetti collegati, di cui alla Circolare n.263 del- la Banca d'Italia - 15° aggiornamento del 3 luglio 2013, la Banca si è dotata di apposita regolamentazione interna, di specifiche procedure e di sistemi informatici, vigenti ed operanti a far tempo dal 10 novembre



2010 e revisionati in data 13 novembre 2014, che assicurano la gestione ed il monitoraggio nel continuo di dette operazioni.

Per quanto riguarda le segnalazioni prescritte, circa le operazioni poste in essere da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi, ai sensi dell'art. 114, comma 7, del TUF e artt. 152 *sexies*, *septies* e *octies* del Regolamento Emittenti CONSOB (disposizioni in materia di "*Internal Dealing*"), il Collegio ha accertato che la Società si è dotata di apposite norme e procedure interne per effettuare tali segnalazioni tramite l'adozione del "*Regolamento Internal Dealing*".

#### **4. Attività di vigilanza sul Testo Unico della revisione legale dei conti.**

Il Collegio Sindacale, identificato dal Testo Unico della revisione legale dei conti quale "Comitato per il controllo interno e per la revisione legale", ha vigilato: (i) sul processo di informativa finanziaria; (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; (iv) sull'indipendenza del revisore legale dei conti, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Si ricorda che alla società Deloitte & Touche S.p.A., è stato conferito l'incarico di revisione legale, per il periodo 2011-2019, dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2011, ai sensi del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il piano delle attività di revisione, nonché le relazioni redatte dal revisore legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A., la cui attività integra il quadro generale delle funzioni di controllo stabilite dalla normativa con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Dette relazioni, rilasciate in data 4 marzo 2015 ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, evidenziano che il bilancio individuale e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi

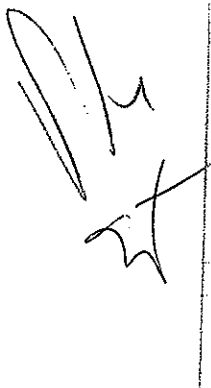
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'fu' and there are some other scribbles above it.

dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2014, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, e sono stati predisposti sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare 262/2005 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La società di revisione ha altresì rappresentato che le modalità di rideterminazione dei dati comparativi 2013, secondo gli schemi previsti dalla citata Circolare Banca d'Italia n. 262, e la relativa informativa presentata nella nota integrativa, sono state esaminate, senza rilievi, ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Inoltre, a giudizio del revisore legale dei conti, la Relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123 bis del TUF contenute nella Relazione sul governo societario sono coerenti con i documenti di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, esaminato la bozza della relazione che sarà rilasciata, in data 5 marzo 2015, dal revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, dalla quale si evincono differenze di revisione non materiali e l'assenza di carenze significative del sistema di controllo interno inerente al processo di informativa finanziaria.

Il revisore legale dei conti, periodicamente incontrato in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine dello scambio di reciproche informazioni, non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.



Con riferimento al principio IAS 36, al documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 4 del 3 marzo 2010 e alla normativa interna che ha recepito la legge 262/2005, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del bilancio, la procedura di *impairment*.

**5. Denunce ex art. 2408 ed esposti.**

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014, non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice Civile, ne sono pervenuti esposti.

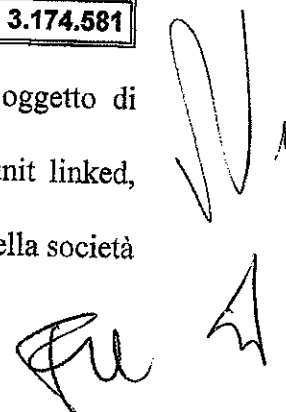
**6. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione e ad altri soggetti ad essa legati e relativi costi.**

Abbiamo avuto evidenza della contabilizzazione da parte della Società dei seguenti compensi riconosciuti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ovvero ad entità facenti parte del network internazionale della stessa in relazione agli incarichi appresso specificati:

**GRUPPO MEDIOLANUM**  
(corrispettivi in Euro, al netto IVA e spese)

| TIPOLOGIA DI SERVIZI                 | SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO                          | COMPENSI         |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------|
| Revisione Contabile                  | Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte | 1.033.603        |
| Sottoscrizione dichiarazioni fiscali | Deloitte & Touche S.p.A.                                     | 23.232           |
| Servizi di attestazione              | Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte | 814.560          |
| Altri servizi                        | Altre entità della rete Deloitte                             | 1.303.186        |
| <b>TOTALE</b>                        |                                                              | <b>3.174.581</b> |

Si precisa che l'importo degli onorari pari a euro 795.686 ha formato oggetto di addebito ai fondi comuni di investimento, alle gestioni separate ed alle unit linked, tramite i relativi rendiconti, e non rappresenta un costo che rimane a carico della società conferente l'incarico di revisione.





**MEDIOLANUM S.P.A.**

(corrispettivi in Euro, al netto IVA e spese)

| TIPOLOGIA DI SERVIZI                 | SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO                          | COMPENSI       |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|
| Revisione Contabile                  | Deloitte & Touche S.p.A.                                     | 228.777        |
| Sottoscrizione dichiarazioni fiscali | Deloitte & Touche S.p.A.                                     | 3.146          |
| Servizi di attestazione              | Deloitte & Touche S.p.A. ed altre entità della rete Deloitte | -              |
| Altri servizi                        | Altre entità della rete Deloitte                             | 117.170        |
| <b>TOTALE</b>                        |                                                              | <b>349.093</b> |

La Deloitte & Touche S.p.A. ha fornito apposita dichiarazione con cui attesta l'inesistenza di situazioni che possano compromettere la propria indipendenza o essere causa di incompatibilità.

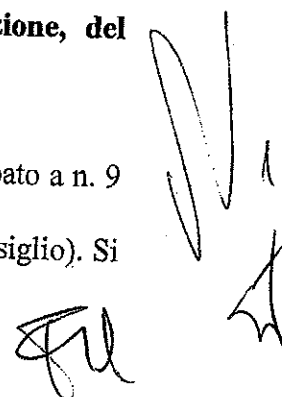
**7. Pareri rilasciati ai sensi di legge.**

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere, nei casi previsti dalla legge, senza rilievi, in relazione alle seguenti principali materie:

- nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF e del Responsabile dell'*Internal Audit*;
- approvazione del "Protocollo di Coordinamento tra Mediolanum S.p.A. e Banca Mediolanum S.p.A.", del "*Risk Appetite Framework*", della "*Policy di coordinamento di Gruppo tra le Funzioni di Risk Management*", della "*Policy per il controllo e la gestione dei Rischi Operativi*" e della "*Policy di Gruppo in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali*".

**8. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.**

Nel corso dell'esercizio 2014, i membri del Collegio Sindacale hanno partecipato a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione (di cui 2 relative al precedente Consiglio). Si



sono tenute n. 10 riunioni sindacali (di cui 2 relative al precedente Collegio) della durata media di due ore circa.

Non è stato istituito il Comitato Esecutivo.

#### **9. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.**

Il Collegio Sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi, sulla base delle informazioni assunte o ricevute dagli Amministratori e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica e sull'osservanza da parte degli Amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato. A tal proposito il Collegio non ha alcun rilievo da formulare.

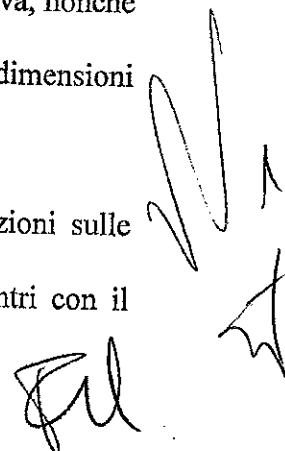
#### **10. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e colloqui con i rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ed in merito non sono emersi rilievi.

#### **11. Adeguatezza del sistema di controllo interno.**

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della Società.

In particolare il Collegio Sindacale ha (i) raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte nelle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e negli incontri con il



Responsabile dell'*Internal Audit*, (ii) preso atto di quanto riportato nella Relazione sul governo societario sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, ed (iii) esaminato la Relazione 2014 della Funzione di *Internal Audit* che ha valutato il sistema dei controlli interni come complessivamente adeguato alle necessità del Gruppo Mediolanum.

Il Collegio Sindacale ha, infine, esaminato la Relazione 2014 dell'Organismo di Vigilanza sull'attuazione del Modello di organizzazione e gestione adottato da Mediolanum S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Dalle risultanze delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza nel 2014 non sono emerse violazioni della normativa interna.

Il Collegio dà, infine, atto che il Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società è costantemente aggiornato sulla base dei nuovi reati presupposto introdotti dalla normativa.

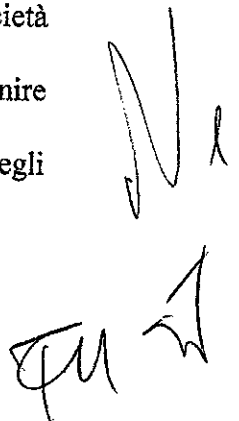
#### **12. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità.**

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto constatato e accertato, non ha riscontrato significative carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria dei fatti della gestione in conformità ai principi contabili internazionali.

#### **13. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.**

Il Collegio ritiene che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 siano idonee a fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

#### **14. Eventuali aspetti rilevati relativi allo scambio di informativa con i revisori.**



Nel corso dei colloqui intercorsi con i rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998, il revisore legale dei conti non ha segnalato significative criticità del sistema di controllo interno inerente il processo di informativa finanziaria e non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione nella presente Relazione.

#### **15. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Governance delle società quotate.**

La società, fin dall'anno 2000, ha aderito e si è conformata al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana e ha continuamente aggiornato il proprio sistema di governance per adeguarlo alle successive versioni, come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Mediolanum S.p.A. dichiara di attenersi.

#### **16. Informazioni sugli organi sociali.**

Il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera consiliare, ha valutato positivamente l'adeguatezza della propria dimensione, composizione e funzionamento;
- ha valutato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione in merito ai requisiti di indipendenza dei relativi membri, dandone compiuta informazione nella Relazione sul governo societario;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- ha periodicamente verificato in capo a ciascuno dei propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza, sia ai sensi del TUF, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina;
- con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.L. 201/2011 –assunzione o esercizio di cariche in organi gestionali di sorveglianza o controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito assicurativi o finanziari- che i consiglieri di amministrazioni ed i componenti del Collegio Sindacale hanno valutato le rispettive situazioni ed assunto le decisioni conseguenti allo scopo di ottemperare all'indicata normativa.

#### **17. Rapporti con i corrispondenti organi delle società controllate.**

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con i Collegi Sindacali delle società direttamente controllate, come richiesto dall'art. 151, comma 2, del TUF e dalle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza ricevere evidenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente Relazione

#### **18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta.**

A seguito dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità da segnalare nella presente Relazione.

#### **19. Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea.**

Il Collegio Sindacale non ritiene necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF.


Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, considerato il contenuto delle relazioni del revisore legale dei conti, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio individuale al 31 dicembre 2014

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the initials 'nt'.

formulata dal Consiglio di Amministrazione ed alla relativa proposta di destinazione del risultato.

Milano, 4 Marzo 2015

**Il Collegio Sindacale**



Stefano Fiorini - Presidente



Riccardo Perotta



Francesca Novati